

ARGENTA PORTOMAGGIORE

Le nuove opere
di **Marcello Pulidori**



Migliaro Cosa fare nel corso di questo 2025? Quali cantieri privilegiare e quali risorse destinare loro? Tanti i progetti, tante le idee. Ma come portare a compimento quanto pensato? Come reperire le risorse necessarie? E (ma non da ultimo) che priorità dare loro?

Risponde il sindaco

A queste domande ha risposto Fabio Tosi, sindaco di Fiscaglia, ente che ha la propria sede legale a Migliaro (per i nuovi Comuni, quelli nati dalle fusioni, è obbligo indicare una "sede municipale", qualcosa di molto simile al capoluogo di una regione).

L'inizio di un anno, che peraltro a livello generale si preannuncia complesso e ricco di insidie, è sempre il momento più opportuno per programmare le opere e i cantieri da allestire. Confermato sindaco l'anno scorso con il 68% dei consensi, il sindaco di Fiscaglia, forte anche di un cospicuo pacchetto in termini di voti, mette così uno dietro l'altro i punti cardine della propria agenda operativa. E di fatto traccia l'ossatura del suo mandato.

Sindaco Tosi, secondo mandato che si preannuncia piuttosto impegnativo. Anche per l'ampio consenso ricevuto in termini personali. In cosa, soprattutto? E in cosa, in particolare, pensate di impegnare le risorse a vostra disposizione?

«Abbiamo diversi progetti che vogliamo tradurre in cose concrete per la nostra comunità per renderla più appetibile. Veda, per tantissimi anni questo territorio ha espresso poco in termini di idee, e posso arrivare a dire che di questo territorio si è parlato poco. Mi riferisco ovviamente a chi lo ha amministrato. Io vorrei invertire la rotta. E prevedere

«Imprese, piscine, case per i giovani» Tosi prepara la **Fiscaglia** del futuro

«Di questo territorio provinciale si è sempre parlato poco, vorrei invertire questa rotta»



Fabio Tosi
Sindaco di Fiscaglia
È al suo secondo mandato

per Fiscaglia tanti progetti da tradurre in opere pubbliche. Ci sono tante cose da fare e continuare per un Comune come Fiscaglia».

Può elencarle?

«Inizio con l'Appifarm. Si tratta di un "incubatore" per le imprese più giovani, un progetto che non a caso riguarda i giovani. Sono delle start up che il Comune intende aiutare a crescere, così facendo sostenendo anche i possibili imprenditori di domani. Qui i fondi ammontano per ora a circa 800mila euro e provengono dalla Regione. Sarà un luogo fisico in cui i giovani imprenditori potranno imparare come si fa impresa. E iniziare a lavorare per davvero. Sempre a proposito di concretezza».

Questa start up avrà una sua sede operativa sul territorio di Fiscaglia?

«Certo. È in corso il ban-

do per la sua assegnazione. La sede sarà proprio nel capannone che stiamo appositamente ristrutturando».

Un altro punto qualificante del suo programma di mandato sarà la piscina. Ma una pisci-

La novità di Massa
«Sarà una struttura riabilitativa, niente di ricreativo o turistico»

na....speciale, par di capire.

«Una piscina molto particolare perché si tratterà di una piscina riabilitativa. Sorgerà sulle "ceneri" della vecchia struttura di Massa Fiscaglia e sarà a servizio di coloro che avranno necessità di riabilitazione fisica. Tanto per intendersi, non sarà un impianto turistico, meglio chiarire dettagli co-



In aprile sarà terminato il centro sportivo di Migliaro

Sappiamo che dal mondo dei ragazzi arrivano tante istanze

sì rilevanti».

Massa Fiscaglia sarà, secondo lei, la sede giusta per una struttura di questo tipo? Non vedete il rischio di creare una cattedrale nel deserto, qualcosa di troppo impegnativo?

«Il Comune di Fiscaglia ha fatto, in questo senso, delle attente valutazioni preventive. L'utenza per questo tipo di struttura c'è e parliamo anche di persone con disabilità».

Quando sarà pronta la piscina riabilitativa?

«Entro la fine della legislatura. Questo secondo le previsioni. Ma contiamo di arrivare al traguardo anche prima di questa data».

Si parlava delle fasce più giovani della popolazione, che spesso sono anche le più esigenti. Vogliamo parlare di impianti sportivi in questo territorio?

«Entro il prossimo aprile contiamo di aver terminato la sistemazione del cen-

tro sportivo di Migliaro, il quale comprenderà anche un campo di calcio in erba sintetica. È uno dei progetti cui teniamo di più. Sappiamo bene che dal mondo dei giovani arrivano tante istanze, tante richieste. Abbiamo l'ambizione di rispondere a queste istanze».

Per restare sul concreto, un altro punto su cui battono i giovani sono le case popolari. C'è in cantiere da parte vostra un progetto anche su questo versante?

«Assolutamente sì. Proprio per venire incontro alle esigenze delle giovani coppie abbiamo voluto dare la possibilità a chi decide di vivere assieme di poter candidarsi per avere uno degli otto mini appartamenti concepiti. Siamo a Migliarino, in questo caso. E il progetto è con la collaborazione di Acer».